

Città 2.0

Discussione su esperienze, iniziative, opportunità

Giovedì 10 Dicembre, Ore 15.30, Tolentini (Sede UniSky)

Il Corso di Dottorato in Nuove Tecnologie e Informazione, Territorio e ambiente (NT&ITA) dell'Università IUAV di Venezia svolge un ruolo attivo nella realizzazione di progetti basati sulla partecipazione attiva dei cittadini secondo il paradigma **web 2.0**.

Il web 2.0 rappresenta l'opportunità per i cittadini di apportare il proprio contributo tramite gli strumenti condivisi sul Web in cui le conoscenze "diffuse" o "vissute" degli utilizzatori vanno a completare il quadro scientifico e formale posseduto dalle Istituzioni.

Oggi qualsiasi utente della città, grazie a cavi, fibre ottiche, wi-fi, antenne GSM, satelliti, sensori, schermi pubblici ecc., si appoggia in qualche modo alle tecnologie digitali e alle reti. Il wi-fi è ormai disponibile in moltissime aree urbane, si creano delle discussioni sul proprio quartiere attraverso forum in internet, si prendono appuntamenti tramite *social network*, ristoranti e locali vengono valutati dagli utenti, gli utilizzatori di google maps annotano sulle carte, aggiungono delle descrizioni, commenti, foto, sempre di più i sensori sui telefonini sono in grado di rilevare dati geolocalizzabili e condivisibili ecc.

D'altro canto l'Amministrazione è tenuta a sfruttare le Nuove Tecnologie per fornire nuovi servizi che consentano maggiore trasparenza nell'azione pubblica, raccordo efficace fra partecipazione e decisione e rendicontazione sull'uso delle risorse.

Una formidabile energia si sta liberando al servizio del miglioramento della qualità urbana e può contribuire a rispondere alle tensioni e alle nuove sfide che la città deve affrontare come l'esclusione, lo sviluppo sostenibile, la mobilità, l'identità collettiva ecc., permettendo ai propri cittadini di diventare i coproduttori delle risposte ai loro propri bisogni. Viene ampliato anche, in modo nuovo, lo spazio della democrazia quotidiana.

Gli abitanti stessi possono immaginare la loro città e pensare a come risolvere i propri problemi quotidiani. Questi schemi vanno ben oltre la partecipazione classica e alimentano sensibilmente processi di *Governance*.

Per costruire politiche per il territorio adatte e per rispondere ai bisogni locali e alle attese dei cittadini è necessario prendere in considerazione questo "territorio digitale" che si sta disegnando. I cittadini che partecipano attraverso i siti, le reti, le foto e i testi pubblicati costituiscono parte del patrimonio immateriale di un territorio.

Diversi attori pubblici cominciano a sostenere concretamente questa dinamica e sviluppano nuovi servizi urbani che si appoggiano alla partecipazione degli utenti, su piattaforme condivise e aperte come Iris.

È quindi possibile, considerando le dinamiche in atto, passare a una dinamica maggiormente pro attiva? Come possiamo incoraggiare queste innovazioni, dando modo ai cittadini di esprimersi e di contribuire agli obiettivi collettivi? È la sfida che devono prendersi in carico gli attori della città.

OBIETTIVI DEL SEMINARIO

L'obiettivo è quello di porre l'accento sulle opportunità del web 2.0 per favorire processi di governo del territorio basati sulla partecipazione pro attiva dei cittadini. Si tratta quindi di sensibilizzare gli attori politici sull'importanza dell'"intelligenza collettiva", utilizzando il

contributo della comunità in diversi modi. Quale migliore soluzione per le istituzioni pubbliche di rispondere al principio di *accountability*?

Si tratta di favorire la nascita della **Città 2.0**, dove Istituzioni e portatori di interessi e di diritti lavorano congiuntamente alla costruzione di piattaforme che sfruttano le potenzialità delle nuove tecnologie in grado di sostenere l'innovazione aperta e decentralizzata; permettere ad ogni attore, attraverso diritti, strumenti, accessi ecc., di proporre e mettere in opera delle soluzioni innovative, che difficilmente potrebbero nascere o essere sperimentate nei circuiti tradizionali.

RISULTATI ATTESI

Valutare iniziative da sviluppare in forma congiunta sui temi dell'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative

-per la costruzione cooperativa di quadri di conoscenza territorio-ambiente,

-per la connessione fra processi partecipativi e decisionali,

-per l'erogazione di nuovi servizi da offrire ai cittadini.

AGENDA DEL SEMINARIO

Da “Eyeonearth” a “EyeonVenice” in *Venice connected*

Esperienze di riferimento Città 2.0

- City sense, Sense Networks e Sensor Maps
- WikiCity
- CamMobSens
- Wearable Sensor Unit

Nuovo Paradigma della partecipazione

- TOSCANA, L.R. n. 69/2007 Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali

Sistemi di ascolto dove gli utilizzatori diventano dei coproduttori di dati e di informazioni

- Progetto SIT Mola di Bari
- Progetto AATO-SICI
- GeoMapPalermo
- Progetto Base conoscitiva per il Delta del Po

Sistemi di monitoraggio su piattaforme diverse

- Aerei leggeri
- Natanti
- Mobile Mapping Systems (MMS)
- Remote Operated Vehicle (ROV)
- LaserScanner Terrestri
- Quadrirotori
- Wireless Sensor Network
- Microdispositivi

Trattamento e condivisione dei dati

- Classificazione di immagini telerilevate
- Geo *Data-Base* per la promozione del territorio- Progetto VeGAL
- Piattaforme di condivisione e per ‘fare rete’ (GeoSDI)
- Repertori di dati (metadata e Progetto DB SummerSchool, Feltre)

Test nella città di Venezia “Montre Verte”

Approcci di *Infodesign*.